Federazione Regionale USB Liguria

NO AI TAGLI AI SERVIZI SOCIALI

Genova, 02/11/2010

La crisi economica più grave degli ultimi 50 anni, che ha prodotto oltre 8 milioni di poveri nel nostro paese, è diventata l'occasione per un **attacco senza precedenti allo stato sociale e ai diritti dei lavoratori.**

I servizi sociali, risorsa essenziale per migliaia di cittadini, anziani e disabili, per famiglie e minori in difficoltà, non fanno, ovviamente, eccezione. L'entità di questa manovra è quasi senza precedenti, e colpisce un settore già da lungo tempo in sofferenza, sia a livello locale che nazionale, caratterizzato da grande precarietà, da condizioni di lavoro inaccettabili, da risorse incerte e in costante riduzione.

La manovra di Tremonti però non è sufficiente a spiegare il disastro attuale**. Ci sono anche chiare e precise responsabilità degli enti locali**. In tutti questi anni **poco o nulla è stato fatto per dare stabilità e sicurezza al settore.**

Come dimostrano le vertenze attualmente in atto nella nostra città (AMT, CARLO FELICE ecc.), arrivano oggi al pettine i nodi di scelte politiche e gestionali profondamente sbagliate, effettuate negli scorsi anni dalle varie giunte.

Al tempo stesso, **il centrosinistra locale, mentre lamentava la cronica mancanza di fondi, ha strenuamente difeso l'utilizzo di ingenti risorse, non solo economiche, verso opere devastanti** ed

indigeribili a gran parte della popolazione (GRONDA, INCENERITORE, TERZO VALICO). Per i servizi sociali non si è certo visto analogo impegno e determinazione, ma solo **briciole, retorica e buoni propositi** (puntualmente disattesi).

A causa di tutto ciò oggi il rischio concreto è che molti servizi chiudano o vengano pesantemente ridimensionati, si perdano molti posti di lavoro, tantissimi cittadini vengano privati di servizi essenziali. Bisogna mobilitarsi per fermare tutto questo.

Per respingere l'attacco ai servizi sociali e a tutti i servizi pubblici;

per ottenere da tutti gli enti locali risorse certe ed adeguate al mantenimento dell'attuale livello dei servizi (peraltro già insufficIenti rispetto al livello dei bisogni);

per la salvaguardia dei livelli occupazionali;

per scongiurare il rischio che la manovra serva da pretesto per liberarsi di servizi ormai da tempo nel mirino e considerati solo un costo;

per evitare soluzioni temporanee ed incerte che aprono la porta a ristrutturazioni e ridimensionamenti e colpiscono solo lavoratori ed utenti

USB terzo settore aderisce alla manifestazione in difesa dei servizi sociali

GIOVEDI 4 NOVEMBRE ORE 17

PIAZZA DEFERRARI (dalla statua di Garibaldi)

USB TERZO SETTORE

USB Unione Sindacale di Base - Confederazione Nazionale

via dell'Aeroporto 129 - 00175 - ROMA - Tel: 06.59640004 - Fax: 06.54070448 - usb@usb.it